

*Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe*

3					
2					
1					
0					
Revision	Date	Comments	Elaborate	Verified	Approved

Client:

***ASELUSS.R.L.***

Project:

***COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MW<sub>p</sub> CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03.***

Documents:

*Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*

Brindisi, 27/04/2021

Ing. Volpe Angelo



A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Volpe", written over the professional stamp.

<b>ASELLUS S.R.L.</b>	Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b>	Codice documento: <b>R_22_PV_00003</b>		
Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe	Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b>	Foglio n. 2 di 8	Data 27/04/2021	Revisione 00

Indice

1. Riferimento normativo .....	3
1.1 Divieti e prescrizioni.....	3
1.2 Compiti dei Comuni .....	4
2. Piani di attuazione locali.....	5

<p style="text-align: center;"><b>ASELLUS S.R.L.</b></p>	<p>Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b></p>	<p>Codice documento: <b>R_22_PV_00003</b></p>		
<p style="text-align: center;">Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe</p>	<p>Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b></p>	<p>Foglio n. 3 di 8</p>	<p>Data 27/04/2021</p>	<p>Revisione 00</p>

## 1. Riferimento normativo

La Legge 21/11/2000, n. 353, "Legge quadro in materia di incendi boschivi", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000, successivamente modificata dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha definito il quadro normativo delle disposizioni finalizzate alla conservazione e alla difesa ed alla lotta attiva dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale, prevedendo che gli enti territoriali svolgano in modo coordinato le attività previste dalla stessa.

La suddetta norma prevede:

- all'art. 2, la definizione di incendio boschivo, "Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o erborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";
- all'art. 3, che le Regioni approvino un piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base delle linee guida e direttive del Consiglio dei Ministri, soggetto a revisione annuale, i cui contenuti sono dettagliati nello stesso articolo;
- all'art. 4, definisce il contenuto dell'attività di previsione del rischio incendi boschivi e di prevenzione, compresa la realizzazione di planimetrie relative alle aree di rischio incendi boschivi anche i fini della disciplina urbanistica;
- agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 la definizione del contenuto delle attività formative, informative e di lotta attiva agli incendi boschivi, le specifiche per le aree protette, il monitoraggio;
- agli artt. 10 e 11 i divieti, le prescrizioni da applicarsi alle aree percorse dal fuoco e le sanzioni, amministrative e penali, a carico dei trasgressori.

### 1.1 Divieti e prescrizioni

L'art. 10, comma 1 della citata legge, prevede che nei soprasuoli indicati negli elenchi e nelle planimetrie si applichino i sotto indicati divieti:

- per un periodo di 15 anni dalla data dell'incendio, le aree boscate ed i pascoli interessati dall'incendio non possono avere una destinazione urbanistica diversa da quella esistente prima

<b>ASELLUS S.R.L.</b>	Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b>	Codice documento: <b>R_22_PV_00003</b>		
Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe	Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b>	Foglio n. 4 di 8	Data 27/04/2021	Revisione 00

dell'incendio. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita dei terreni e degli immobili interessati dall'incendio, stipulati entro il suddetto termine di 15 anni, deve essere espressamente richiamato il vincolo di che trattasi, pena la nullità dell'atto;

- per un periodo di 10 anni dalla data dell'incendio sui soprassuoli interessati è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici. Limitatamente alle zone boscate percorse da incendi, è vietato altresì il pascolo e la caccia;
- per un periodo di 5 anni, sui predetti soprassuoli sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

## 1.2 Compiti dei Comuni

L'art. 10, comma 2 della L. 353/2000 prevede che, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni previsti al comma 1, i Comuni, entro 90 giorni dalla data di approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, provvedano a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

I Comuni devono pertanto provvedere ad elaborare delle planimetrie, riferite all'intero territorio di competenza, indicando le aree interessate dagli incendi, per ciascuna annualità e formando degli appositi elenchi di soprassuoli, definibili quali "aree boscate" e "pascoli" percorsi dal fuoco, nei quali sia possibile rilevare gli estremi catastali delle medesime aree, nonché la tipologia di soprassuolo e gli identificativi dell'incendio occorso.

L'elenco dei predetti soprassuoli, insieme alle planimetrie, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i

<b>ASELLUS S.R.L.</b>	Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b>	Codice documento: <b>R_22_PV_00003</b>		
Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe	Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b>	Foglio n. 5 di 8	Data 27/04/2021	Revisione 00

Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano gli elenchi e le planimetrie definitive, entro il termine dei 60 giorni successivi.

Come previsto dalla Legge, il Catasto incendi deve essere aggiornato ogni anno e in tale occasione si deve procedere ad eliminare le aree per le quali sono scaduti i vincoli precedentemente imposti.

In sede di costituzione degli elenchi e delle relative cartografie è fondamentale individuare con precisione per ciascuna particella catastale interessata: la superficie reale percorsa dal fuoco, il perimetro, la copertura del suolo, la data dell'evento (che possono essere più di uno), la tipologia di vincolo e la sua durata.

## 2. Piani di attuazione locali.

Il quadro normativo Regionale in materia è composto da:

- L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, “Norme in materia di contrasto agli Incendi boschivi e di interfaccia” nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008, con la quale viene istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;
- D.P.G.R. n. 232 del 16 maggio 2019 con il quale è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2019, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2019 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 505 dell'10.04.2018, ha approvato il “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020”, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela

<b>ASELLUS S.R.L.</b>  Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe	Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b>	Codice documento:  <b>R_22_PV_00003</b>		
	Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b>	Foglio n. 6 di 8	Data 27/04/2021	Revisione 00

del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Allo stato attuale, solo pochi Enti locali sono dotati di un Catasto Aree Percorse dal Fuoco, con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia che annovera tra i suoi documenti, una sola tabella, che si riporta di seguito, aggiornata al maggio 2015, un cui evidenza per province la superficie in ettari sottoposta al vincolo di cui al paragrafo 1.

CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART.10 L.353/2000 (BOSCO E PASCOLE) Provincia di TARANTO															
n. Prog.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2008 rilevata da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevata da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevata da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevata da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevata da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevata da C.F.S.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Percorse dal Fuoco
1	Avetrana	TA	D.D.C. n. 23 del 13/05/2010	D.D.C. n. 33 del 13/05/2010	D.D.C. n. 21 del 13/05/2010				54.8762	0.0504		47.8604	17.2264		Aggiornato al 2010
2	Carpino	TA													Aggiornato al 2010
3	Castellaneta	TA							6.4876	10.7127	1.1370	42.4082	69.8728	9.3369	Aggiornato al 2010
4	Castellaneta	TA							65.1368	98.8626	18.2619	3.7077	117.7660	180.9189	Aggiornato al 2010
5	Castellaneta	TA	D.D.C. n. 224 del 30/06/10	D.D.C. n. 324 del 30/06/10	D.D.C. n. 187 del 08/09/2011	D.D.C. n. 303 del 03/12/2012	D.D.C. n. 6 del 18/01/2014	D.D.C. n. 4 del 12/02/2015	10.6237	3.3629	20.4448				Aggiornato al 2015
6	Castellaneta	TA							1.051						Aggiornato al 2010
7	Castellaneta	TA							48.7152	10.4133	23.4334	74.3358	170.5352	32.2433	Aggiornato al 2010
8	Castellaneta	TA							123.8307	9.2084	104.8513	59.1952	31.5474	68.1028	Aggiornato al 2010
9	Castellaneta	TA	D.D. Dir. N.128 del 03/07/09	D.D. Dir. N.126 del 2/05/11	D.D. Dir. N.128 del 2/05/11	D.D. Dir. N. 252 del 30/01/2013	D.D. Dir. N. 483 del 24/02/2013	D.D. Dir. N. 537 del 03/12/2014	32.4213	0.0101	103.9200	13.1103	10.0000		Aggiornato al 2015
10	Castellaneta	TA								7.9247		1.8490	0.3974		Aggiornato al 2010
11	Castellaneta	TA							14.4544	11.1097	12.0698	2.0554			Aggiornato al 2010
12	Castellaneta	TA							37.8431	44.8171	68.8103	18.1611	37.5333	20.1972	Aggiornato al 2010
13	Castellaneta	TA							66.1023	4.6483	68.2019	44.9700	31.1485	6.6973	Aggiornato al 2010
14	Castellaneta	TA	D.D.C. n. 68 del 28/11/2013	D.D.C. n. 58 del 28/11/2013	D.D.C. n. 58 del 28/11/2013	D.D.C. n. 61 del 19/12/2013	D.D.C. n. 32 del 28/11/2013	D.D.C. n. 32 del 24/11/2014	52.3641	0.9165	32.4910	14.4215	21.9373		Aggiornato al 2015
15	Castellaneta	TA							27.1745	26.5090	52.2910	35.8113	111.2931	15.2796	Aggiornato al 2010
16	Castellaneta	TA													Aggiornato al 2010
17	Castellaneta	TA													Aggiornato al 2010
18	Castellaneta	TA	D.D. Dir. N. 188 del 04/06/2012	D.D. Dir. N. 188 del 04/06/2012	D.D. Dir. N. 188 del 04/06/2012				387.4731	33.1405	44.8026	189.4236	67.6871	483.2214	Aggiornato al 2010
19	Castellaneta	TA													Aggiornato al 2010
20	Castellaneta	TA				D.D.C. n. 92 del 28/11/2012	D.D.C. n. 19 del 10/02/2014	D.D.C. n. 14 del 24/12/2014			0.9810	11.0307	2.1206		Aggiornato al 2015
21	Castellaneta	TA							0.0207	0.9116	29.2991	0.3452			Aggiornato al 2010
22	Castellaneta	TA							0.5842	0.9181	0.6973	0.6100			Aggiornato al 2010
23	Castellaneta	TA									10.3253				Aggiornato al 2010
24	Castellaneta	TA													Aggiornato al 2010
25	Castellaneta	TA													Aggiornato al 2010
26	Castellaneta	TA							12.4649		0.3079	3.1314			Aggiornato al 2010
27	Castellaneta	TA	D.D.C. n. 86 del 10/09/2014	158.2510	105.5	186.2624	429.8700	26.1368	4.0610	Aggiornato al 2015					
28	Castellaneta	TA	D.D.C. n. 108 del 24/06/2011	D.D.C. n. 108 del 24/06/2011	D.D.C. n. 108 del 24/06/2011				13.6107	62.37	111.8267	219.2913	100.1000	19.7006	Aggiornato al 2010
29	Castellaneta	TA							2.8983	2.5882	0.2645	10.5513	1.6993		Aggiornato al 2010

Figura 1 - Superficie soggetta a vincoli ex art. 10 Legge 353/2000 Provincia di Taranto

Il comune di Avetrana non è dotato è tra quei comuni ancora non dotato di un catasto aree percorse dal fuoco, motivo per il quale verrà presa come riferimento la cartografia regionale con il suo Piano Faunistico Venatorio.



<b>ASELLUS S.R.L.</b>	Tipo di documento: <b>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</b>	Codice documento: <b>R_22_PV_00003</b>		
Studio Tecnico Ing. Angelo Volpe	Titolo sintetico: <b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 15.3 MW E POTENZA MODULI PARI A 19.97 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 03</b>	Foglio n. 8 di 8	Data 27/04/2021	Revisione 00

Per quanto fin ora esposto, considerando che nemmeno la ricerca sui contratti di compravendita ha prodotto risultati, non evidenziate criticità nel merito della presente relazione, il sottoscritto Ing. Volpe Angelo, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 359 del codice penale e delle sanzioni previste in caso di falsa attestazione resa in tale qualità dall'articolo 481 del codice penale,

**DICHIARA E ASSEVERA**

che le aree oggetto di intervento non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.

Brindisi, 27/04/2021



Ing. Volpe Angelo